Supplemento ordinario n. 10 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 19 del 24 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 24 gennaio 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. **4407**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario, e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società «Feronia», con sede in Roma in comune di Riace (Reggio Calabria).

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. **4407**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, di terreni di proprietà di Paparo Raffaele fu Mario, e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società «Feronia», con sede in Roma in comune di Riace (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società « Feronia », con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società « Feronia », con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riace (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 70 foglio n. 147. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Paparo Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società «Feronia», in virtù di atto Varcasia del 4 gennaio 1949, inefficace ai sensi dell'art. 20 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, (articolo 1913-1098-751-1416-1128) in comune di Riace (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per l'applicazione della legge « Stralcio ». con sede in Cosenza - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE Lire
Panfiniti	C	266	—	Fichi	13,26
Id.	C	267	—	Fichi d'india	11,12
Verdunna	C	381	—	Olivi	136,24
Salicà	C	118	—	Id.	160,08
Id.	C	119		Aratorio	77,88
Pisazza	D	519	—	Frattoso	1,84
Panfiniti	C	264	—	Vigna	20,00
Id.	C	265	—	Olivi	40,00

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE Lire
Salicà	C	117	—	Aratorio	83,00
Panfiniti	C	270	—	Fichi	26,72
Id.	C	271	—	Fichi d'india	11,12
Id.	C	272	—	Pascolo	1,44
Carosini	C	500	—	Acquabile	18,92
Id.	D	501	—	Pascolo	2,24
Fragogna	E	27	—	Querce.	11,12
Id.	E	28	—	Pascolo.	1,44
Mabrascala.	C	126	—	Acquabile	264,80
Id.	C	127	—	Olivi	213,56
Id.	C	128	—	Querce.	85,64
Id.	C	129	—	Aratorio	286,96
Id.	C	130	—	Pascolo	42,32
Salicà	C	308	—	Aratorio	10,00
Id.	C	309	—	Pascolo	26,76
S. Agasi	C	337	—	Aratorio	81,24
Id.	C	338	—	Olivi	106,72
Pampiniti	C	268	—	Aratorio	5,00
Id.	C	269	—	Fichi d'india	5,56
S. Agasi	C	341	—	Aratorio	30,00
S. Cosimo	B	82	—	Id.	116,88
Id.	B	83	—	Olivi	800,84
Id.	B	86	—	Id.	53,36
Id.	B	122	—	Aratorio	249,16
Roseto.	C	69	—	Id.	31,20
Baiodamo	C	91	—	Olivi.	829,80
Id.	C	92	—	Pascolo	246,36
Salicà	C	107	—	Aratorio	124,60
Id.	C	108	—	Olivi	26,68
Id.	C	109	—	Acquabile	151,28
Id.	C	111	—	Aratorio	150,92
Id.	C	112	—	Olivi	213,56
Id.	C	113	—	Acquabile	515,00
Id.	C	114	—	Querce.	32,00
Id.	C	124	—	Aratorio	116,88
Id.	C	125	—	Olivi	26,68
Baiodamo	C	146	—	Id.	133,44
Id.	C	147	—	Pascolo	17,80
Marone	C	164	—	Olivi	100,00
Id.	C	165	—	Pascolo	2,88
Id.	C	166	—	Olivi	60,00
Id.	C	167	—	Pascolo	40,00
Id.	C	187	—	Olivi	961,08
Id.	C	188	—	Pascolo	211,76
Id.	C	189	—	Aratorio	329,24
Pampiniti	C	243	—	Olivi	240,20
Id.	C	244	—	Id.	106,72
Id.	C	245	—	Id.	106,72
Id.	C	246	—	Aratorio	31,20
Id.	C	247	—	Id.	20,00
Id.	C	251	—	Olivi	133,40
Id.	C	252	—	Aratorio	31,20
Id.	C	253	—	Olivi	106,72
Id.	C	254	—	Aratorio	23,60
Id.	C	255	—	Olivi	106,72
Id.	C	256	—	Fichi	26,72
Id.	C	257	—	Aratorio	10,00
Id.	C	258	—	Olivi	53,36
Id.	C	259	—	Pascolo	10,56
Id.	C	260	—	Olivi	40,00
Id.	C	261	—	Acquabile	37,84
Id.	C	262	—	Gelsi	22,24
Id.	C	263	—	Pascolo	28,36
S. Pietro.	C	296	—	Aratorio	1.757,52
Id.	C	297	—	Pascolo	125,72
Id.	C	298	—	Querce.	97,44
Id.	C	299	—	Olivi	373,64
Salicà	C	304	—	Acquabile	113,52
Id.	C	305	—	Gelsi	21,12
Id.	C	306	—	Olivi	400,30
Id.	C	307	—	Querce.	108,50
Id.	C	310	—	Aratorio	92,28
Id.	C	311	—	Gelsi	84,48

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE Lire
Salicà	C	302	—	Aratorio	11,20
S. Agasi	C	344	—	Olivi	1.067,84
Id.	C	345	—	Aratorio	225,28
Id.	C	346	—	Querce.	32,00
Id.	C	347	—	Pascolo	17,80
Id.	C	349	—	Aratorio	31,20
Id.	C	350	—	Pascolo	10,56
Annunziata	C	373	—	Olivi	106,72
Id.	C	374	—	Pascolo	5,76
Id.	C	375	—	Olivi	106,72
Id.	C	376	—	Aratorio	7,80
Id.	C	377	—	Id.	15,60
Id.	C	378	—	Olivi	26,68
Id.	C	379	—	Aratorio	30,00
Id.	C	406	—	Olivi	160,08
Cultura	C	407	—	Id.	3.513,16
Id.	C	408	—	Pascolo	35,60
Id.	C	409	—	Querce	32,00
Id.	C	410	—	Aratorio	93,48
Id.	C	411	—	Olivi	40,00
Id.	C	412	—	Aratorio	2,80
Carosini	C	491	—	Agrumi	329,28
Id.	C	492	—	Olivi	13,36
Id.	C	493	—	Querce.	11,12
Id.	C	503	—	Acquabile	37,84
Id.	C	507	—	Aratorio	15,16
Fragnogna	D	13	—	Olivi	2.189,08
Id.	D	14	—	Aratorio	145,76
Id.	D	15		Pascolo	35,60
Id.	D	16	—	Querce.	61,16
Id.	D	17	—	Acquabile	94,60
Id.	D	18	—	Gelsi	32,96
Servellino	D	107	—	Olivi	20,00
Giannello	D	199	—	Orto.	18,92
Martino	D	224	—	Olivi	60,00
Id.	D	225	—	Pascolo	3.04
Pisazza	D	413	—	Fruttoso	7,80
Id.	D	520	—	Olivi	220,16
Id.	D	521	—	Frattoso	15,28
Id.	D	522	—	Aratorio	165,76
Castello	E	5	—	Aratorio	124,60
Paforio	E	109	—	Olivi	640,72
Id.	E	110	—	Vigna	222,48
Id.	E	111	—	Aratorio	31,20
Id.	E	112	—	Querce.	32,00
S. Vito	E	113	—	Olivi	881,00
Id.	E	115	—	Fruttuoso	5,76
Id.	E	116	—	Querce.	8,00
Id.	E	117	—	Fichi d'india	2,80
Spirito Santo.	F	194	—	Orto.	18,92
Majo.	D	12	—	Pascolo	10,56
Giacobbe.	D	360	—	Olivi	422,64
Id.	D	361	—	Fruttuoso	36,36
Orlando	B	79	—	Olivi	854,28
Id.	B	80	—	Pascolo	98,00
Id.	B	81	—	Aratorio	111,24
Mosca	C	442	—	Olivi	240,16
Id.	C	443	—	Pascolo	2,88
Id.	C	444	—	Olivi	106.72
Id.	C	448	—	Id.	100,00
Fonte	D	176	—	Agrumi	82,32
S. Cosimo	B	84	—	Olivi	26,68
Id.	B	85	—	Orto.	9,44
Gatto	E	118	—	Olivi	13,36
S. Agasi	C	335	—	Aratorio	10,00
Id.	C	336	—	Pascolo	4,32
Pampiniti	C	273	—	Id.	16,68
Id.	C	274		Id.	2,24
Castello	E	2	—	Aratorio	52,24
Pisazza	D	517	—	Fruttuoso	1,36
S. Agasi	C	353	—	Oliveto	23,96
Id.	C	354	—	Aratorio	14,80
Id.	C	355	—	Vigna	3,76

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numeri	Subalterni	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE Lire
S. Agasi.	C	356	—	Olivi	7,92
Id.	C	357	—	Aratorio	1,44
Id.	C	358	—	Querceto	1,60
Id.	C	359	—	Olivi	21,28
S. Vito	E	114	—	Aratorio	252,92
				Totali	25.174,44
		Articolo 1098			
S. Agasi	C	339	—	Olivi	53,36
Id.	C	340	—	Aratorio	20,00
				Totali	73,36
		Articolo 751			
Salicà	C	102	—	Olivi	10,00
Id.	C	103	—	Aratorio	31,20
Id.	C	104	—	Frutti	7,80
				Totali	49,00
		Articolo 1416			
S. Agasi	C	23	—	Olivi	40,04
Id.	C	24	—	Aratorio	2,80
				Totali	42,84
		Articolo 1128			
Salicà	C	115	—	Aratorio	41,52
Indica	D	84	—	Olivi	13,36
				Totali	54,88
				Totale Generale	25.392,50

I sopra indicati terreni formano i seguenti corpi così delimitati:

1) Palazzo e sue sottodenominazioni, confinante a nord con la proprietà Torrese Nicola e Francesco fu Ilario, Torrese Vincenzo e germani; a sud-est con Cristiano Maria e Giuseppe di Cosimo, Musuraca Giuseppe Antonio fu Fortunato; ad ovest con la strada comunale Palazzo.

2) Palazzo-Milano e sue sottodenominazioni, confinante a nord con la proprietà Torrese Vincenzo e germani fu Ilario, con i fratelli Corigliano e la strada vicinale Milano; ad est con la proprietà Petrolo Angelo fu Giuseppe, Carnale Edoardo fu Raffaele, Scuteri Carmela, Cancelleria Domenico fu Nicola e la strada vicinale; a sud con la proprietà Campagna Giuseppe e la strada comunale Palazzi; ad ovest con le proprietà Tornesi germani fu Ilario, Cristiano Maria Giuseppe di Cosimo, Musuraca Francesco fu Nicola, Natoli Saverio, Ponteri Maria fu Francesco e Lamberti Pasquale fu Vincenzo.

3) Palazzo, confinante a nord con le proprietà di Rocco Teresina di Nicola, Campagna Giuseppe fu Francesco, Arcadi Domenico fu Domenico, Musuraca Ilario e Giuseppe fu Vincenzo, Pinnarò Domenico fu Alfonso; ad est con la stradella comunale Riace-Camini; ad ovest con la proprietà Campagna Caterina fu Ilario; a sud con le proprietà Niceforo Maria fu Ilario, Giovannone Assunta fu Antonio, Giovannone Marianna fu Antonio, Gervasi Francesco fu Nicola e Campagna Caterina fu Ilario.

4) Rione Pilazzo, confinante a nord-est con la strada comunale di Riace-Camini; ad est col vallone Annunziata e la strasa comunale di Tragò; ad ovest con le proprietà eredi Alvaro fu Nunziato ed Argirò Maria Teresa fu Giuseppe.

5) Rione Milano, confinante a nord e nord-ovest con la strada vicinale Manca; ad est con la strada comunale per Riace Scalo; a sud con le proprietà Petrolo Nicola fu Domenico, germani Cristofano e fratelli Corigliano fu Giovanni.

6) Maio-Indica-Malomo, limitante a nord con le proprietà Carnà Giuseppe ed Elisabetta fu Ilario e Caraffa Nicola fu Cosimo, la strada vicinale Judice Mangiavacca e fratelli Corigliano; ad ovest col torrente Riace; a sud con le proprietà Carnà Nicola fu Pietro, Petrolo Nicola Giovanni Antonio fu Domenico, fratelli Alvaro fu Ponziano; ad est con Carnà Giuseppe ed Elisabetta fu Ilario e Femia Vincenzo fu Domenico.

7) Maio, confinante a nord-nord-ovest con i fratelli Corigliano ; ad ovest con Comito Pietro fu Giuseppe ; a sud con i fratelli Alvaro ; ad est con Misuraca Cosimo fu Francesco, Comito Maria Rosa fu Giuseppe e Campagna Carmela fu Ilario e Campagna Giuseppe fu Vincenzo.

8) Maio, confinante con le proprietà Corigliano Pietro e Michele fu Giovanni, Carnà Pietro e germani fu Nicola, Campagna Giuseppe fu Francesco e ad ovest col torrente Nunziata.

9) Annunziata, confinante a nord con la proprietà Alvaro Rosa fu Vinvenzo, Comito Francesco fu Nicola, strada comunale Riace-Iritano ; ad est con Cristidaro Cosimo fu Giuseppe ; a sud-est con Magnoli Rosina fu Nicola e fratelli Corigliano ; a sud-ovest con gli stessi Corigliano, coi fratelli Alvaro, con Musuraca Cosimo fu Fortunato, Musuraca Caterina e proprietà Alvaro ; ad ovest con Cristodaro Caterina fu Domenico e fratelli Corigliano.

10) Annunziata, confinante a nord-est e a sud-est con i fratelli Corigliano fu Giovanni ; sud-ovest e ad ovest col torrente Annunziata.

11) Mosca, confinante a nord-est e sud-est con i fratelli Corigliano ; a sud con la proprietà Gervasi Maria fu Domenico ; ad ovest con la stessa ; a nord-ovest con Pinnarò Immacolata fu Pietro.

12) S. Vito, confinante a nord con la strada di accesso al centro urbano ; ad ovest con fabbricati urbani ; ad est con altri fabbricati vari ; a sud con la strada comunale Riace-Scalo.

13) Mecelotto, confinante con la strada Riace-Scalo ; ad ovest-sud ed est col vallone Ajace.

14) S. Vito e Via Roma, confinante a nord con Tornese Francesca fu Antonio e Vallone Ajace ; ad est con lo stesso vallone ; a sud con la strada di accesso al centro urbano e ad ovest con la comunale per Riace-Scalo.

15) Vito Gatto, confinante a nord con la strada di accesso al centro urbano ; ad ovest col vallone Ajace ; a sud ed a est con la strada per Riace-Scalo.

16) Giannello, confinante a nord ed a est col torrente Ajace ; a sud con fabbricati urbani ; a sud e ad ovest con la strada comunale Riace-Iritano.

17) Piani, confinante con Campagna Barbara fu Giuseppe ; ad est con le proprietà Coniglio Vincenzo fu Domenico, Carnà Nicolina fu Pietro, Carnà germani fu Ilario, fratelli Alvaro fu Ponziano.

18) Musurì, confinante con le proprietà Curiale Francesca di Vincenzo, Comito Domenico Antonio ed eredi Petrolo ; ad est con la strada comunale Annunziata ; a sud con le proprietà Pinnerò Domenico fu Alfonso, Gampagna Vincenzo fu Giuseppe, Pinnerò Serafino fu Alfonso, Campagna Alfonso fu Giuseppe, Ponteri Maria fu Francesco, fratelli Corigliano fu Giovanni ; ad ovest con i germani Corigliano.

19) Froio, confinante con Alvaro Domenico fu Ponziano, con Argirò Vincenzo fu Giuseppe, Campagna Giuseppe fu Francesco, fratelli Alvaro, Comito Maria fu Giuseppe, Caraffa Teresa fu Cosimo ; ad est con le proprietà Maria Rosa fu Cosimo, Schirripa Cosimo di Ilario, Alvaro Domenico e Verterano Biagio fu Fortunato ; a sud ed a ovest col vallone Annunziata.

20) Gatto, confinante a nord e ad est con la strada comunale Riace e la stradella ; a sud con la proprietà del comune di Riace ; a sud-ovest con Caristo germani e germani Leonardo, Carnà Anna Rosa fu Giuseppe, Carna Nicola fu Ilario ; a nord ovest con Caristo Cosimo ed altri.

21) Servedina, confinante a nord con la strada vicinale Judice ; a sud con la proprietà fratelli Alvaro fu Ponziano ; ad ovest con la strada comunale di S. Cosimo ; ad est con la proprietà Carnà Nicola.

22) Grenuccio-S. Pietro-S. Agasi-Coltura, confinante a nord coi fratelli Alvaro fu Ponziano, germani Petrolo fu Domenico e vallone Annunziata, ad est con lo stesso vallone; a sud con la proprietà Giovannoni Angelo fu Antonio, Rullo Giuseppa fu Antonio, Chiera Cosimo di Francesco, Chiera Carmela, Giovannoni Angelo, fratelli Corigliano, fratelli Alvaro ; a sud con gli stessi Alvaro, Musuraca Nicola fu Fortunato, Musuraca Cosimo, proprietà Alvaro, Petrolo Nicola e Giovanni Antonio fu Domenico, e la strada comunale Riace-Iritano ; ad ovest con Arrigo Cosimo fu Giuseppe e Catalano Maria, Comito Pietro fu Giuseppe, Comito Ilario fu Nicola, Pinnarò Serafina fu Alfonso, germani Petrolo fu Domenico, fratelli Alvaro e fratelli Corigliano.

23) Salicà, confinante a nord con le proprietà Petrolo Nicola fu Domenico ed altri ; ad est con la strada comunale Tragò Fontalimiti, proprietà Petrolo Nicola fu Domenico e Gervasi Teresa fu Francesco ; a sud e ad est col vallone Annunziata.

24) Salicà, confinante con Petrolo Nicola fu Domenico ; a sud con Pinnarò Serafina fu Alfonso ; ad ovest col vallone Annunziata.

25) Salicà, confinante a nord con Squillace Francesca fu Francesco, Pinnarò Serafina fu Alfonso e lo stesso Squillace ; ad est con la strada Limo degli Orti e con la proprietà Barone Musco ; a sud ed a ovest col vallone Annunziata.

26) San Cosimo, confinante con la strada comunale S. Cosimo-Ruzzolo a nord ; la vicinale di Rossina a nord-est ; ad est proprietà Alvaro, Corigliano Pietro e Michele a sud, proprietà Lamberti Pasquale, Scuteri Cosimo ed Alvaro ; ad ovest con la strada vicinale S. Cosimo e proprietà Chiesa Francesco.

27) Laici, confinante a nord con la proprietà Arcadi Giacinto fu Domenico e Arcadi Domenico fu Domenico ad est con la strada vicinale S. Cosimo e Campagna Biagio fu Michele ; a sud e a sud-est con la stessa proprietà, a sud-ovest con Cristodaro Caterina fu Domenico, Pepè Carmela di Ilario e Pepè Ilario fu Nicola.

Indennità di espropriazione offerta L. 9.959.961,18 (novemilioninovecentocinquantanovemilanovecentosessantuno e cent. 18), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.